

Sommaro Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rubrica		Giovani Ambasciatori per un web sicuro	
22	Il Quotidiano di Sicilia	28/11/2019	<i>CYBERBULLISMO, MOIGE TRA I BANCHI</i>	2
	Meridianonews.it	28/11/2019	<i>A CATANIA IL TOUR CONTRO BULLISMO E CYBER BULLISMO SAN GIOVANNI BOSCO UNICA SCUOLA ETNEA COINVOLTA</i>	3
	Catanianews.it	27/11/2019	<i>FA TAPPA A CATANIA LA NUOVA CAMPAGNA DEL MOIGE GIOVANI AMBASCIATORI CONTRO IL CYBERBULLISMO</i>	4
	Cataniatoday.it	27/11/2019	<i>"GIOVANI AMBASCIATORI CONTRO IL CYBERBULLISMO", A CATANIA IL PROGETTO MOIGE</i>	10
	Cronacaoggiquotidiano.it	27/11/2019	<i>GIOVANI AMBASCIATORI CONTRO IL CYBERBULLISMO, FA TAPPA A CATANIA IL 28 NOVEMBRE LA NUOVA CAMPAGNA DE</i>	13
	Lavalledeitempli.net	27/11/2019	<i>FA TAPPA A CATANIA LA NUOVA CAMPAGNA DEL MOIGE "GIOVANI AMBASCIATORI CONTRO IL CYBERBULLISMO"</i>	17
	Ctzen.it	26/11/2019	<i>A CATANIA IL TOUR CONTRO BULLISMO E CYBER BULLISMO</i>	20
	Step1magazine.it	26/11/2019	<i>A CATANIA IL TOUR CONTRO BULLISMO E CYBER BULLISMO SAN GIOVANNI BOSCO UNICA SCUOLA ETNEA COINVOLTA</i>	21
15	La Gazzetta del Mezzogiorno - Ed. Basilicata	22/11/2019	<i>LA CAROVANA CONTRO IL CYBERBULLISMO</i>	22
16	La Nuova del Sud	22/11/2019	<i>CONTRASTO AL CYBERBULLISMO</i>	23
	Radiocarina-news.blogspot.it	22/11/2019	<i>CYBERBULLISMO. A SATRIANO DI LUCANIA (PZ) CAMPAGNA DEL MOIGE</i>	24

Oggi a Catania Cyberbullismo, Moige tra i banchi

CATANIA - Fa tappa nella Città dell'Elefante la nuova campagna del Moige "Giovani Ambasciatori contro il cyberbullismo". Da Facebook ad Instagram, il cyberbullismo si sposta ma non riduce la sua pericolosità: un ragazzo su tre (31%) ha dichiarato di essere stato un "cyberbullo" (ad esempio diffondendo video imbarazzanti dei compagni); In crescita le fake news: l'83% dei ragazzi non verifica la veridicità di ciò che legge su internet e si affida solo alle loro capacità personali o all'istinto per distinguere le informazioni vere dalle false; oltre il 60% dei ragazzi navigano quando sono da soli anche perdendo la cognizione del tempo; la totalità dei ragazzi usano lo smartphone per controllare e aggiornare il loro profilo social e 1 minore su 2 invia foto e video personali; nel 2018, sono ben 389 i casi trattati da Polizia Postale che vedono vittima un minorenne, 18 i casi con vittime di età inferiore a 9 anni.

Oggi, dalle ore 10, presso l'Istituto Comprensivo San Giovanni Bosco di Catania sarà presente il Centro mobile di sostegno e supporto contro il cyberbullismo del Moige con il personale esperto per incontrare i ragazzi, i docenti e i genitori. La tappa di Catania rientra nel tour nazionale della campagna "Giovani Ambasciatori contro il cyberbullismo per un Web Sicuro in giro per l'Italia", promossa dal Moige - Movimento italiano genitori con il ministero dell'istruzione, il ministero del Lavoro, Anci, la Polizia di Stato, e con il sostegno di Enel Italia, Trend Micro e Lenovo. Tra gli strumenti operativi, oltre al centro mobile e al personale esperto di supporto, la rete di oltre 1500 Giovani Ambasciatori, un numero verde e un sms dedicato.



A CATANIA IL TOUR CONTRO BULLISMO E CYBER BULLISMO SAN GIOVANNI BOSCO UNICA SCUOLA ETNEA COINVOLTA

Farà tappa il 29 novembre a Catania il Giro d'Italia organizzato dall'associazione **Moige**, che si occupa di tutela dei minori. «Anche nella nostra scuola si sono verificati alcuni casi che non devono ripetersi», spiegano le referenti del progetto. Farà tappa in una sola scuola di Catania, l'istituto comprensivo San Giovanni Bosco che si trova tra via Palermo e viale della Regione - nella zona del Fortino -, il tour che l'associazione nazionale di genitori **Moige**, che si occupa di tutela di minori, sta organizzando in tutta Italia per sensibilizzare i ragazzi sui temi del bullismo e del cyber bullismo. I responsabili dell'associazione, accompagnati da una equipe di psicologi, saranno a Catania il 29 novembre. Dalle 11 per l'incontro con gli studenti delle quinte elementari e delle seconde medie, e nel pomeriggio con uno stand nel centro storico della città, per coinvolgere nel Giro d'Italia anche agli adulti. «Ogni anno organizziamo eventi volti alla sensibilizzazione degli alunni della nostra scuola su queste due tematiche, che abbiamo particolarmente a cuore», spiegano le docenti Valentina Buetto, referente per il tema del cyber bullismo, e Adriana Lupiano, che invece si occupa di bullismo. «E quest'anno - continuano - all'interno di questo progetto, che prevede anche la collaborazione con la polizia postale, associazioni di volontariato, esperti e psicologi che ci supportano, abbiamo invitato l'associazione nazionale di genitori **Moige**, che abbiamo conosciuto casualmente l'anno scorso, a unire le forze, portando il tour nella nostra scuola, dove per l'occasione ospiteremo anche alcune classi dell'istituto comprensivo Marconi di Palermo». Saranno due gli incontri che si svolgeranno durante la mattinata, in cui verranno coinvolti gli alunni delle classi seconda e quinta elementare, alcuni dei quali sono diventati piccoli ambasciatori, formati tramite piattaforma digitale e kit cartaceo per trasmettere le loro conoscenze ai compagni di scuola. Ma anche ai loro insegnanti, che così entreranno in possesso degli strumenti più adeguati per affrontare i casi di bullismo e cyberbullismo, sempre più diffusi tra i giovani, come confermano anche le due referenti del progetto. «Il grande interesse che mostriamo nei confronti del bullismo e del cyberbullismo è giustificato dal fatto che purtroppo è una situazione diffusa a livello nazionale e che lo stesso Ministero preme affinché tutte le scuole operino con degli interventi di sensibilizzazione a riguardo. Anche nella nostra scuola si sono verificati dei casi, che per questioni di tutela del minore non possiamo raccontare nei dettagli». «Sicuramente - aggiungono le docenti - il fatto che la nostra scuola si trovi in un quartiere un po' a rischio influisce notevolmente sulla cultura e sull'informazione che i genitori danno ai propri figli. Non sempre sono in grado di indirizzarli verso una navigazione sicura su Internet e di conseguenza manca quasi totalmente il controllo di quello che i ragazzi fanno con i vari device, che possono essere i computer o gli smartphone».

[A CATANIA IL TOUR CONTRO BULLISMO E CYBER BULLISMO SAN GIOVANNI BOSCO UNICA SCUOLA ETNEA COINVOLTA]

&\$7\$1,\$1(:6 ,7

+20(('=.21/2&\$& '9(17\$ 5(3257(5 62&,\$/↘ &217\$77\$&, 38%/,&,7↘ &(5&\$

&521\$&\$ 32/,7,&\$ 63257 \$778\$/,7↘ &8/785\$ ('.725,\$/(\$&&+,\$33\$9,3 38%/,5(' 9,'(2

PHUFROHG u QRYHPEUH \$JLLRUQDWR DOOH

&\$7\$1, \$778\$/,7

Ž '20\$1,

)D WDSSD D &DWDQLD
FDPDJQD GHO ORLJH
\$PEDVFLDWRUL FRQW
F\EHUEXOOLVPR'

'D)DFHERRN DG ,QVWDJUDP LO F\EHUEXOOLVPR
SHULFRORVLWj

&DWDQLD1HZV LW

NUOVA MAZDA CX-30

SCOPRILA



)D WDSSD D &DWDQLD OD QXRYD FDPDJQD GHO ORLJH 3*LRDQL \$PE
FRQWUR LO F\EHUEXOOLVPR' 'D)DFHERRN DG ,QVWDJUDP LO F\EHU
VSRVWD PD QRQ ULGXFH OD VXD SHULFRORVLWj XQ UDJDJR VX WUH
GLFKLDUDWR GL HVVHUH VWDWR XQ 3F\EHUEXOOR' DG HVHPSLR GLI

065667

LPEDUD]]DQWL GHL FRPSDJQL ,Q FUHVFLWD OH IDNH QHZV O¶ GH
YHULILFD OD YHULGLFLWj GL FLz FKH OHJJH VX LQWHUQHW H VL DIIL
FSDDFLWj SHUVRQDOL R DOO¶LVWLQWR SHU GLVWLQJXHUH OH LQIRU
IDOVH ROWUH LO GHL UDJD]]L QDYLJDQR TXDQGR VRQR GD VROL
SHUGHQGR OD FRJQL]LRQH GHO WHP SR OD WRWDOLWj GHL UDJD]]L X
VPDUWSKRQH SHU FRQWUROODUH H DJJLRUQDUH LO ORUR SURILOR V
LQYLD IRWR H YLGRH SHUVRQDOL QHO VRQR EHQ L FDVL W
3ROL]LD 3RVWDOH FKH YHGRQR YLWWLPD XQ PLQRUHQQH L FDVL
HWj LQIHULRUH D DQQL

'RPDQL QRYHPEUH GDOOH DOO¶,VWLWXWR &RPSUHQVLYR 6D
*LRYDQQL %RVFR GL &DWDQLD VDUj SUHVHQWH LO &HQWUR PRELOH
VXSSRUWR FRQWUR LO F\EHUEXOOLVPR GHO 0RLJH FRQ LO SHUVRQD
LQFRQWUDUH L UDJD]]L L GRFHQWL H L JHQLWRUL

/D WDSSD GL &DWDQLD ULHQWUD QHO WRXU QD]LRQDOH GHOOD FDP
\$PEDVFLDWRUL FRQWUR LO F\EHUEXOOLVPR SHU XQ :HE 6LFXUR LQ J
SURPRV VD GDO 02,*(± 0RYLPHQWR ,WDOLDQR *HQLWRUL FRQ LO 0LQI
GHOO¶,VWUX]LRQH LO 0LQLVWHUR GHO /DYRUR H GHOOH 3ROLWLFKH
\$VVRFLD]LRQH 1D]LRQDOH &RPXQL ,WDOLDQL OD 3ROL]LD GL 6WDWR
VRVWHJQR GL (QHO ,WDOLD 7UHQG 0LFUR H /HQRYR

7UD JOL VWUXPHQWL RSHUDWLYL ROWUH DO FHQWUR PRELOH H DO
VXSSRUWR OD UHWH GL ROWUH *LRYDQL \$PEDVFLDWRUL XQ QXF
XQ VPV GHGLFDWR

3*LRYDQL \$PEDVFLDWRUL FRQWUR LO F\EHUEXOOLVPR SHU XQ :HE 6L
SHU O¶,WDOLD' q XQ SURJHWR SURPRVVR GDO 02,*(LQVLPH DO 0
GHOO¶,VWUX]LRQH 3ROL]LD GL 6WDWR 0LQLVWHUR GHOOH 3ROLWLF
LO VXSSRUWR GL (QHO ,WDOLD 7UHQG 0LFUR H /HQRYR 'RSR DYHU
UDJD]]L TXHVW¶DQQR UDJLXQJHUj XOWHULRUL VWXGHQW
VFXROH VXSHULRUL GHO WHUULWRULR QD]LRQDOH SHU LQIRUPDU
SHULFROL GHO F\EHUEXOOLVPR H SHU XQ ZHE VLFXUR

\$WWUDYHUVR OD PHWRGRORJLD GHO SHHU WR SHHU FRQ DWWLYLWj
LQWHUDWLYH PDWHULDOL GLGDWWLFL H RSHQ GD\ VDUj SURPRVVD
FRQVDSHYROH]]D GHOOH SUREOHPDWLFKH OHJDWH DOO¶XWLQ]]R LP
FRQ SDUWLFRODUH ULIHULPHQWR DO IHQRPHQR GHOOH µIDNH QHZV¶
,O SURJHWR JLXQWR DOOD VXD WHU]D HGL]LRQH TXHVW¶DQQR SX
ROWUH UDJD]]L FLUFD WUD JHQLWRUL H GRFHQWL H D IRL
*LRYDQL \$PEDVFLDWRUL FRQWUR LO F\EHUEXOOLVPR LQ VFXRO
GL VHFRQGR JUDGR

/D FDPDJQD DWWUDYHUVHUj O¶,WDOLD GD \$JULJHQWR D 7ULHVWH F
OH DOWUH OH FLWWj GL \$SULOLD \$UH]]R \$VFROL 3LFHQR %HUJDPR
&DLYDQR &DPSREDVVR &DVHUWD &DVWHOIUDQFR 9HQHW &DWDQL
(VWH)LUHQ]H *DOODUDWH *DQJL *DUG *XVSLQL ,PSHULD /LYRL
1DSROL 1LFRORVL 1XRUR 3DFKLQR 3DJDQL 3LDFHQ]D 3LVWRLD 3
&DODEULD 5LROR 7HUPH 5RFFHOOD ,RQLFD 5RPD 5XYR 'L 3XJOLD
6RUD 7DUDQWR 7HUPROL 8UELQR 9DUHVH 9LFHQ]D 9LWHUER 9RJK
, SXQWL TXDOLILFDQWL GHOOD FDPDJQD ULJXDUGDQR

065667

• OD IRUPD]LRQH HG DWWLYD]LRQH GL 3* LRYDQL DPEDVFLDWRUL
 F\EHUEXOOLVPR' FKH GLYHQWHUDQQR \$PEDVFLDWRUL QHOOD OR
 F\EHUEXOOLVPR UDSSUHVHQWDQGR XQ SXQWR GL ULIHULPHQWR G
 VHJQDOD]LRQH SHU L ORUR μSDUL† DOO†LQWHUQR GHOO†LVWLWX

• /D SUHVHQ]D GHO 3&HQWUR PRELOH VRVWHJQR H VXSSRUWR FRQV
 F\EHUEXOOLVPR' XQ PRWRUKRPH FKH UDJJLXQJHUj GLUHWWDPHQ
 VFXROH H L FRPXQL FKH OR ULFKLHGHUDQQR FRQ JOL HVSHUWL S
 SVLFRWHUDSHXWL GHOOD WDVN IRUFH DQWLEXOOLVPR GHO 0RLJH
 ,Q RFFDVLQRH GHOOD SUHVHQWD]LRQH GHOOD FDPDSDJQD DYYHQXWI
 IHEEUDLR GXUDQWH LO 6DIHU ,QWHUQHW 'D\ DOOD SUHVHQ]D GF
 GHOO†,VWUX]LRQH %XVVHWWL VRQR VWDWL SXEEOLFDFWL L GDWL D
 GHOOD 3ROL]LD GL 6WDWR H GHO 0RLJH ± 0RYLPHQWR ,WDOLDQR *HC

)XUWR GL

QJLXULH]LRQH H
 'LIIDPD]LRQHGLJLWDP]LRQH GL
 6WDONLQJ 0LQDFFH 6H]WRUWRQH
 RQ OLQH VX PDWHULDOH
 0ROHVWLH HGRSRUQRJUDILFR
 VRFLDO
 QHWZRUN

&DVL
WUDWWDWL

&DVL
WUDWWDWL

• 'HL FDVL WUDWWDWL
 FDVL FRQ YLWWLPH FRQ HWj FRPSUHVD WUD L H DQQL
 FDVL FRQ YLWWLPH FRQ HWj FRPSUHVD WUD L H DQQL
 FDVL FRQ YLWWLPH GL HWj LQIHULRUH D DQQL
 FDVL GL VH]WRUWLRQ

, GDWL GHOO†LQGDJLQH VXO F\EHUEXOOLVPR H VXOO†XWLQJ]R GHL
 3URI 7RQLQR &DQWHOPH GHOO†8QLYHUVLWj (XURSHD GL 5RPD KD X
 ULFHUFDFRVWLWXLWR GD EHQ UDJD]L GDJOL DL DQQL
 Ê XQD JHQHUD]LRQH VXSHU WHFQRORJLFD H LSHUFRQQHVVD O† D
 WXWWL L GLVSRVLWLYL SUHVHQWL D FDVD VRQR FRQQHVVL DG LQW
 /†LQWHUR WRWDOH GHO FDPDSDJQD FRQWUROOD L SURSUL SURILOL R
 DJJLRUQD SL• H SL• YROWH QHO FRUVR GHOOD JLRUQDWD SHU QRQ '
 GHWWDJOLR GL FLz FKH DFFDGH

, UDJD]L VRQR FRQQHVVL VX SL• VRFLDO FRQWHPDSDJQDIL
 DUULYDUH DQFKH D L SL• XWLQJ]DWL VRQR ,QVWDJUDP <RXV
 6QDSFKDW H LQ QHWR GHFOLQR ULVSHWR DJOL DQQL SUHFH

,Q PHULWR DOO†XWLQJ]R GHJOL VPDUWSKRQH FLUFDFLO GHO FDP
 DELWXDOPHQWH JLUYLGHR H OL GLIIRQGH WUDPLWH L VRFLDO

065667

,O GHO FDP SLRQH KD GLFKLDUDWR GL HVVHUH VWDWR XQ ³F\EHUE
JLUDUH YLGH R LPEDUD]]DQWL SHU SUHQGHUH LQ JLUR L FRPSDJQL H
FRQGLYLGH LPPDJLQL SHUVRQDOL 8Q GDWR DOODUPDQWH VRSUDWW
DO IHQRPHQR GHO VH[VWLQJ

3UHRFFXSDQWL L GDWL VXOOH IDNH QHZV EHQ UDJD]]L VX FLRq
FDP SLRQH QRQ YHULILFD OD YHULGLFLWj GH L FRQWHQXWL FKH OHJ.
ULWLHQH SRFR FRUUHWWH H DWWHQGLELOL OH LQIRUPD]LRQH VX ,Q
1RQ VL SURFHGH GXQTXH DG XQ FRQWUROOR SL• DSSURIRQGLWR G
QRQRVWDQWH FL VLD LO VRVSHWR GL WURYDUVL GL IURQWH DOOD
PDO LQIRUPDWL

UDJD]]L VX VL ILGDQR VROR GHOH ORUR FDSDFLWj SHUVRQDOL
GLVWLQJXHUH OH LQIRUPD]LRQL YHUH GD TXHOH IDOVH FRQ XQ¶DC
ULVFKLR GL YDOLGDUH QRWL]LH IDOVH

,QROWUH SL• GHOOD PHWj GHO FDP SLRQH FLUFD LO KD GLFKLDL
FUHGXR DG XQD IDNH QHZV

(PHUJH LQILQH XQ EDVVR FRQWUROOR VXOOD YLWD RQOLQH GH L UI
FDP SLRQH HVSORUD LO ZHE LQ VROLWXGLQH QHOOD SURSULD VWDQ
FDVD FRQ XQ SF SRUWDWLOH

³/D WHFQRORJLD H OD 5HWH QRQ GHYRQR HVVHUH GHPRQL]]DWH 3R'
DOOHDWH GHOOD FUHVFLWD GH L QRVWUL UDJD]]L' GLFKLDUD 0DUFR
GHO¶,VWUX]LRQH GHO¶8QLYHUVLWj H GHOOD 5LFHUFD ³È IRQGDF
UHQGHUH L JLRYDQL FRQVDSHYROL GHOOD QHFHVVLWj GL XQD IUXL]
GHO :HE PHGLDQWH O¶HGXF]LRQH DOOD FLWWDGLQDQ]D GLJLWDOH
OHJDOLWj H DOO¶XVR FRQVDSHYROH GL ,QWHUQHW /D FROODERUD]L
IDPLJOLH QHO ULVSHWR GH L UXROL UHFLSURFL q GHWHUPLQDQWH
O¶D]LRQH GHO QRVWR VLVWHPD GL LVWUX]LRQH SRUWL L ULVXOWD
GRELDPR DQFKH DYHUH ILGXFLD QHL QRVWUL UDJD]]L RJJL QRPLQL
µ*LRYDQL DPEDVFLDWRUL FRQWUR LO F\EHUEXOOLVPR SHU XQ ZHE V
FKH SRWUDQQR IRUPDUVL DWWUDYHUVR XQ SRUWDOH GHGLFDWR V
FKH OD 5HWH RIIUH PD DQFKH VXL ULVFKL H VXL SHULFROL FKH QDV
WUDVIHULUH TXHVWH FRQRVHQ]H DL ORUR FRPSDJQL 6L WUDWWD C
GL FXL GRELDPR HVVHUH RUJRJOLRVL H FKH GRELDPR SURPXRYHU
FRVWUXLDP R XQD VRFLHWj SL• JLXVWD H FRQVDSHYROH JLj D SDUW
VFXROD' FRQFOXGH LO 0LQLVWUR %XVVHWWL

³3HU IDUH GHOOD 5HWH XQ OXRJR SL• VLFXUR' ± GLFKLDUD 1XQ]LD {
GHO 6HUYL]LR 3ROL]LD 3RVWDOH H GHOH &RPXQLFD]LRQL ± ³RFFRU
GLIIRQGHUH XQD FXOWXUD JOREDOH GHOOD VLFXUH]]D LQ 5HWH LQ
FRQ \$]LHQGH DVVRFLD]LRQL 2QOXV XQLYHUVLWj HG HGXF]LRUL \$ I
UDJLRQH H FRQ SL• LQWHQVLWj' ± FRQWLQXD &LDUGL ± ³LQ XQ PRPI
TXHVWR LQ FXL JOL XWHQWL VRSUDWWXWR PLQRUL WUDVFRUURC
LPSRUWDQWH GHO SURSULR WHPSR OLEHU LQ ,QWHUQHW FKDWWD C
FRQGLYLGHQGR FRQWHQXWL QRQ VHPSUH VLFXUL H LQIRUPD]LRQL D'
,Q TXHVWR FRQWHVWR' ± FRQFOXGH &LDUGL ± ³VL LQVHULVFH O¶LQ
DPEDVFLDWRUL FRQWUR LO EXOOLVPR' SHU LQGLUL]]DUH L UDJD]]L Y
FRQVDSHYROH GHO ZHE'

065667

36RQR FRQYLQWR FKH VX WHPL FRPH TXHVWR VLD QHFHVVDULR YDOR
HGXFDFWLYL FLUFRODUL FKH VDSSLDQR PHWWHUH L UDJDJL DO FHQW
GL FRQIURQWR H FRQGLYLVLQRH FKH OL YHGD SURWDJRQLVWL ,O ZI
FHUWDPHQWH XQD JUDQGH RSSRUWXQLWj IRUPDWLYD H GL FUHVFLWI
QDVFRQGH XQD VHULH GL LQVLGLH FKH SHU IRUWXQD QHJOL XOWLI
JUDJLH DOO¶DWWHQJLRQH FKH OH LVWLWXJLRQL KDQQR ULYROWR D 1
VHPSUH SL• QRWH HG HYLGHQWL

Ê FKLDUR FKH QRQ VL SXz UHOHJDUH LO FRQWUROOR GHL ULVFKL JF
GHOOD UHWH DG XQ DSSURFFLR PHUDPHQWH UHSUHVVLJR /H LVWLW
VDSHU IDUH VTXDGUD FRLQYROJHQGR OD FRPXQLWi LQ XQ SHUFRUV
FKH IOL VWUX
/H [)D VHSS
IRQ i D TXHV'
JUD VLDQR L(
VLV =LDOL FK
VXC ,O ULVSHWWR GHOOD W GD ORUI

,O ULVSHWWR GHOOD W QRVWUD SULRULW

GDL R SHU L (
FRV FRWURO
YDC |DQGR TX

1RL H L QRVWUL SDUWQHU XWLQJLDPR VXO QRVWUR VLWR
SHUVRQDOLJDUH FRQWHQXWL H DQXQFL IRUQLUH IXQJLRQ
QRVWUR WUDIILFR)DFHQGR FOLF GL VHJXLWR VL DFFRQVHG
3XRL FDPEDUH LGHD H PRGLILFDUH OH WXH VFHOWH VXO FR
ULWRUQDQGR VX TXHVWR VLWR

33H ;LQL LQV
SUR VHQLELOI
DIH DJLRQH (
VHC RJHWWR
HVC IPDPHQW
FRP j H \$IIDU

0 2 5 (2 3 7 , 2 1 6

\$ & & (7 7 2

GL ORVWUD WXWWH OH|19QDQDQj|jGL QDQDQVFD FRPSOHWD GHLJLDWLYI
JLR 3RZHUHG E\ R GHOOD
6RC H VRVWHI

FKH YHQJDQR XWLQJLDWL SHU FRPPHWWHUH HUURUL SL• FKH SHU FF
RSSRUWXQLWj' FRQFOXGH %UXQR

37UHQG OLFUR GD ROWUH DQQL UHQGH LO PRQGR XQ SRVWR VLFXL
VFDPELR GL LQIRUPDJLRQL GLJLDWOL H SHU QRL HVVHUH OHDGHU P
VLFXUHJJD LQIRUPDWLFD QRQ VLJQLILFD VRODPHQWH LGHDUH SURG
VRIWZDUH GL SURWHJLRQH PD VRSUDWWXWWR IRUPDUH L FLWWDGLC
IRUQLUH JOL VWUXPHQWL WHFQRORJLFL DGDWWL SHU UHQGHUH LO 2
3HU TXHVWR VLDPR PROWR FRQWHQWL GL FRQIHUPDUH DQFKH TXHV
VRVWHJQR DO 02,* (H GL FRQWLQXDUH DG DQGDUH QHOOH VFXROH S
FXUD GHL QRVWUL UDJDJL' 'LFKLDUD *DVWRQH 1HQFLQL &RXQU\ (
7UHQG OLFUR ,WDOLD

3,Q TXDOLWj GL DJLHQGD OHDGHU LQ ,WDOLD QHO PHUFDWR (GXFDW
FKH HVVHUH D ILDQFR GHO ORLJH SHU TXHVW¶LQLJLDWLYD SUHJLRVD
VRFLDOH HG HGXFDFWLYR SHU OD SURWHJLRQH GHL QRVWUL UDJDJL
IHUPDPHQWH FRQYLQWL FKH OD WHFQRORJLD SRVVD GDUH ULVSRVW
ULFKLHVWH GL DLXWR GHL EDPQLL H GHL JHQLWRUL VLD SHU LO Y
LQWULQVHFR GHL GLVSRVLWLYL LQWHOOLJHQWL RJJL D SRUWDWD G

065667

VHPSUH SL• QHFHVVDULD GL HGXFUDH JUDQGL H SLFFROL DOO↑XVR
SRVVD IDUH GHOOD WHFQRORJLD´ 'LFKLDUD *XLGR 7HUQL (GXFDWL
/HQRYR ,WDOLD

³/D WXWHOD GH L PLQRUL RQ OLQH H RII OLQH q XQ DWR GL UHVS
FKH FRPH WHVWLPRQLDWR RJJL YLHQH FRQGLYLD H VXSSRUWDWD
JHQLWRUL PD DQFKH GDO PRQGR GHOOD VFXROD H GHOOH IRUJH GH
XQLWDPHQWH DO PRQGR GHOOD WHFQRORJLD´ ± GLFKLDUD \$QWRQLR
JHQHUDOH GHO 02,* (0RYLPHQWR ,WDOLDQR *HQLWRUL ± ³,O SURJHV
RJJL GD TXHVWD VFXROD GL IURQWLHUD VLPEROR GHOOD FROODEI
IDPLJOLH YD LQ TXHVWD GLUHJLRQH LQFOXGH WXWWL JOL DWRUL
HVVHUH LQ SULPD ILOD QHOOD WXWHOD GH L QRVUL ILJOL 6LDR F
FHQWUR PRELOH FRQWUR LO F\EHUEXOOLVPR XQLWR DO SURWDJRQL
JLRYDQL DPEDVFLDWRUL VDUDQQR VWUXPHQWL HILFDL SHU FRPED
F\EHUEXOOLVPR´ FRQFOXGH \$IILQLWD

1RYHPEUH
< 5,352'8=,21(5,6(59\$7(50,1, (&21',=,21,
9 67\$03\$ \$57,&2/2



(FFR SHUFKp TXHVWD DSS GL ILWQHVV
8UEDQ (_SRQVRUL]]DWR

6FRSUL 1XRYD %0: 6H 1LVVDQ 0,&5\$ +L 7HF
D SDUWLUH GD ¼ 6FRSUL GL SL•
%0: _SRQVRUL]]DWR 1LV\ _SRQVRUL]]DWR



&URQDFD

Î* LRYDQL \$PEDVFLDWRUL FF
F\EHUEXOOLVPRÏ D &DWDQI

'D)DFHERRN DG ,QVWDJUDP LO F\EHUEXOOLVPR VL VS
UDJD]]R VX WUH KD GLFKLDUDWR GL HVVHUH VWDV

5HGDJLRQH
QRYHPEUH



, SL' OHWWL GL RJJL

7UHGLFHQQH VL E)
SLDQR PRUWR LQ

9LOOD GL OXVVR F
DPELHQWDOL VHT
QHOO 2DVL GHO 6L

\$UPL H GURJD L /
WUH DUUHVWL

7L DPPD]]R QRQ F
DQQL SHU WH DU
YLROHQWR SUHJLX

) D WDSSD D &DWDQLD OD QXRYD FDPSPDQD GHO 0RLJH '*LRYDQL \$PEDV
FRQWUR LO F\EHUEXOOLVPR" 'D)DFHERRN DG ,QVWDJUDP LO F\EHUE
VSRVWD PD QRQ ULGXFH OD VXD SHULFRORVLWu XQ UDJD]]R VX WUH
GL HVVHUH VWDWR XQ 'F\EHUEXOOR" DG HVHPSLR LGHIRRQBHQQLR MQRH L
GHL FRPSDJQL ,Q FUHVFLWD OH IDNH QHZV O• GHI UDJD]]L QRQ YHU
YHULGLFLWu GL FLY FKH OHJJH VX LQWHUQHW H VL DIILGD VROR DOOH O
R DOO•LVWLQWR SHU GLVWLQJXHUH OH LQIRUPDJLRQL YHUH GDOOH IDVI

2OWUH LO GHL UDJD]]L QDYLDQD TXDQGR VROR GD VROL DQFKH SHUC
FRJQL]]LRQH GHO WHPSR /D WRWDOLWu GHL UDJD]]L XVDQR OR VPDUSK
FRQWUROODUH H DJJLRUQDUH LO ORUR SURILOR VRFLDO H PLQRUH VX
SHUVRQDOL 1HO VRQR EHQ L FDVL WUDWWDWL GD SROL]]LD 3RYW
YLWWLPD XQ PLQRUHQQH L FDVL FRQ YLWWLPH GL HWu LQIHULRUH D

'RPDQL QRYHPEUH GDOOH RUH SUHVVR O•,VWLWXWR &RPSUHQVL

065667

*LRYDQQL %RVFR GL &DWDQLD VDUu SUHVHQWH LO &HQWUR PRELOH GL V
VXSSRUWR FRQWUR LO F\EHUEXOOLVPR GHO 0RLJH FRQ LO SHUVRQDOH H
LQFRQWUDUH L UDJDJL L GRFHQWL H L JHQLWRUL

/D WDSSD GL &DWDQLD ULHQWUD QHO WRXU QDJLRQDOH GHOOD FDPDJDQ
\$PEDVFLDWRUL FRQWUR LO F\EHUEXOOLVPR SHU XQ :HE 6LFXUR LQ JLUR
SURPRVD GDO 0RLJH 0RYLPHQWR ,WDOLDQR *HQLWRUL FRQ LO 0LQLVWI
GHOO*,VWUXJLRQH LO 0LQLVWHUR GHO /DYRUR H GHOOH 3ROLWLFKH 6RF
\$VVRFLDJLRQH 1DJLRQDOH &RPXQL ,WDOLDQL OD 3ROLJLD GL 6WDWR H
(QHO ,WDOLD 7UHQG 0LFUR H /HQRYR

7UD JOL VWUXPHQWL RSHUDWLYL ROWUH DO FHQWUR PRELOH H DO SHUV
VXSSRUWR OD UHWH GL ROWUH *LRYDQL \$PEDVFLDWRUL XQ QXPHUR
VPV GHGLFDWR

,O SURJHWR

'*LRYDQL \$PEDVFLDWRUL FRQWUR LO F\EHUEXOOLVPR SHU XQ :HE 6LFXUR
O*,WDOLD" v XQ SURJHWR SURPRVVR GDO 02,* (LQVLPH DO 0LQLVWHUR
GHOO*,VWUXJLRQH 3ROLJLD GL 6WDWR 0LQLVWHUR GHOOH 3ROLWLFKH 6
VXSSRUWR GL (QHO ,WDOLD 7UHQG 0LFUR H /HQRYR 'RSR DYHU FRLQYRC
UDJDJL TXHVW•DQQR UDJJLXQJHUu XOWHULRUL VWXGHQWL LC
VFXROH VXSHULRUL GHO WHUULWRULR QDJLRQDOH SHU LQIRUPDUOL H IR
SHULFROL GHO F\EHUEXOOLVPR H SHU XQ ZHE VLFXUR

\$WWUDYHUVR OD PHWRGRORJLD GHO SHHU WR SHHU FRQ DWWLYLWu HGX
PDWHULDOL GLGDWWLFL H RSHQ GD\ VDUu SURPRVD XQD PDJJLRUH FRQ'
GHOOH SUREOHPDWLFKH OHJDWH DOO•XWLOLJJR LPSURSULR GHO ZHE FR
ULIHULPHQWR DO IHQRPHQR GHOOH •IDNH QHZV•

,O SURJHWR JLXQWR DOOD VXD WHUJD HGLJLRQH TXHVW•DQQR SXQWD
UDJDJL FLUFD WUD JHQLWRUL H GRFHQWL H D IRUPDUH XOWH
*LRYDQL \$PEDVFLDWRUL FRQWUR LO F\EHUEXOOLVPR LQ VFXROH VHFR
VHFRQGR JUDGR

/D FDPDJDQD DWWUDYHUVHUu O*,WDOLD GD \$JULJHQWR D 7ULHVWH FRLQY
DOWUH OH FLWWu GL \$SULOLD \$UHJJR \$VFROL 3LFHQR %HUJDPR %ULC
&DPSREDVVR &DVHUWD &DVWHOIUDQFR 9HQHWR &DWDQLD &RVHQJD (V
*DOODUDWH *DQJL *DUGD *XVSLQL ,PSHULD /LYRUQR 0LQDQR 1DSRO
1XRUR 3DFKLQR 3DJLQL 3LDFHQJD 3LVWRLD 3UDWR 5HJJLR &DODEULI
7HUPH 5RFFHOOD ,RQLFD 5RPD 5XYR 'L 3XJOLD 6HUHJQR 6RUD 7DUDQ
7HUPROL 8UELQR 9DUHVH 9LFHQJD 9LWHUER 9RJKHUD

, SXQWL TXDOLILFDQWL GHOOD FDPDJDQD ULJXDUGDQR

OD IRUPDJLRQH HG DWWLYDJLRQH GL '*LRYDQL DPEDVFLDWRUL FRQWUI
F\EHUEXOOLVPR" FKH GLYHQWHUDQQR \$PEDVFLDWRUL QHOOD ORWWD DO

065667

&\$7\$1,\$72'\$< ,7 :(%

UDSSUHVHQWDQGR XQ SXQWR GL ULIHULPHQWR GL IRUPD]LRQH H VHJQDC
ORUR •SDUL• DOO•LQWHUQR GHOO•LVWLWXWR GL DSSDUWHQHJJD

/D SUHVHQJD GHO '&HQWUR PRELOH VRVWHJQR H VXSSRUWR FRQWUR LO
XQ PRWRUKRPH FKH UDJJLXQJHUu GLUHWWDPHQWH OH VFXROH H L FRPXC
ULFKLHGHUDQQR FRQ JOL HVSHUWL SVLFRORJL H SVLFRWHUDSHXWL GHO
DQWLEXO **OLVPR** GHO 0RLJH



,Q (YLGHQJD

6321625 5LYROX]LRQH LQ 6321625 &RPH XWLOL]]
,O a DOOH DHURSRUWR GDOOH RULJLQ VFDGXWR
SLHQR GL SRC WRUQDQR L OLFREOHULH FR
DVSHWWL D S YDOLJLD V@ DIFPELDWR LO
GHOOH SLFFR QHJOL DQQL

3RWUHEEH LQWHUHVVDUWL

&RQWHQXWL VSRQVRUL]]> &RQWHQXWL VSRQVRUL]]> &RQWHQXWL VSRQVRUL]]> &RQWHQXWL VSRQVRUL]]>

0(5&('6%(1= 8:(// ,7 689 86\$7. 689 .0

¼ GL HFRLQFHQWL 0HUFHGHV %	3DQFLD JRQI VXEEXJOLR" SURELRWLFL	6X DXWRPREI FRQIURQWD RIIHUWH GL	,O WXR SURV 689 .P WL V DVSHWWDQG
----------------------------------	---	--	---

, SL¹ OHWWL GHOOD VHWWLPDQD

7UHGLFHQQH VL EXWWD GDO TX 6HTXHVWUDWL ROWUH PLOD C
ROLR FRPEXVWLELOH

7XWWL SD]]L SHU LO EODFN IUL 9LOOD GL OXVVR FDYDOOL H UI
GRYH WURYDUH VFRQWL H IDUH QHOO 2DVL GHO 6LPHWR

)XJJH LQ VFRRWHU HG RIIUH VR \$UPL H GURJD L /XSL LQ DJLR
ODVFLDUOR DQGDUH SUHVR

&\$1\$/ , \$336 62&,\$/ &URQDFD &RQVLJOL \$F &RVD IDUH L 3ROLWLFD =RQH (FRQRPLDYRL 6HJQDOD]LR

065667

+1/(&\$6\$0á\$ 0(95 &410\$&\$ 52146 52(66\$&1.1 &7.674\$ 674á5/1 47%4á&+(4('\$<á10(

È*KQXCPK \$ODCUEKCVQT
E[DGTDWNNKUOQÉ HC VC
PQXGODTG NC PWQXC E
/1á*(

0QXGODTG TGFC\KQPG ETQP&FQFQDC

\$46á&1.á 4(&(06á

È*KQXCPK \$ODCUEKCVQTK
E[DGTDWNNKUOQÉ HC VCR
PQXGODTG NC PWQXC ECO

5RWOCVPK FGNNÆ(VPC C
FKEGODTG NÆGXGPVQ FGF
FGN XWNECPQ RK¶ CNVQ F

5GTKG & KN &CVCPC VQT
2QVGP\C FQRQ NÆCIITGUU
FGNNÆ\$ F 2KGVQ .Q /QPC

2QNKCODWNCVQTKQ FK *KC
CVVKXQ KN UGTXK\KQ /1&

8KC FGK &QTVK C *TCXKP
q FKEGODTG NC 8 GFK\KQ
áPFKRGPFGPVG FK EKPGO

á. /á1 \$/\$<10

*KQXGF© PQXGODTG áFU\KN\W VQT & QORC\NÆKXQ 5C
&CVCPCCT• RTGUGPWFCKNDQDKNG FK UQUVGIPQ G UWRRC
FGN /QKICP KN RGTUQPCNG GURGTVQ RGT KPEQPVCTGT

.C VCRRC FK &CVCPC TKGPVTC PGN VÈWTPXCOR&PS
EQPVTQ KN E[DGTDWNNKUOQ RGT WFR 90600 5KKE WC
/QXKOGPVQ áVCNKCPQ *GPKVQTK EQP KN /KPKUVGTQ F
2QNKVKEJG 5QEKCNC \$0&á Æ \$UUQEKC\KQPG 0C\KQPCN
UQUVGIPQ FK (PGN áVCNKC 6TGPF /KETQ G .GPQXQ

6TC INK UVTWOGPVK QRGTCVKXK QNVTG CN EGPVTQ
TGVG FK QNVTG *KQXCPK \$ODCUEKCVQTK WP PWOG

á. 241*(661

È*KQXCPK \$ODCUEKCVQTK EQPVTQ KN E[DGTDWNNKUO
RTQIGVVQ RTQOQUUQ FCN /1á*(KPUKGOG CN /KPK
/KPKUVGTQ FGNG 2QNKVKEJG 5QEKCNC \$PEK G
.GPQXQ 'QRQ CXGT EQKPXQNVQ QNVTG TCIC\K :

/(6\$

\$EEGFK

455FGINK CTVKEQNK

455FGK EQOOGPVK

9QTF2TGUU QTI

È*KQXCPK \$ODCUEI
EQPVTQ KN E[DGTD
VCRRC C &CVCPC
PQXGODTG NC PWQ
ECORCIPC FGN /1á*

0QXGODTG Ø

UVWFGPVK KP QNVTG UEWQNG UWRGTKQTK FGN V
EQPVTQ K RGTKEQNK FGN E[DGTDWNNKUOQ G RGT WP Y

\$VVTXCXTUQ NC OGVQFQNIKC FGN RGGT VQ RGGT E
FKFCVVKEK G QRGP FC[UCT• RTQOQUUC WPC OCIIKQ
NGICVG CNNÆWVKNK\Q KORTQRTKQ FGN YGD EQP RQ
PGYUÆ

áN RTQIGVVQ IKWPVQ CNNC UWC VGT\C GFK\KQPG S
TCIC\K EKTEC VTC IGPVQTK G FQEGPVK G C HC
EQPVTQ KN E[DGTDWNNKUOQ KP UEWQNG UGEQPFCTI

.C ECORCIPC CVVTCXGTUGT• NÆáVCNKC FC \$ITKIGPVQ
FK \$RTKNKC \$TG\Q \$UEQNK 2KEGPQ %GTICOQ '
&CUVGNHTCPEQ 8GPGVQ &CVCPC &QUGP\C (UVG
áORGTK .KXQTPQ /KNCPQ 0CRQNK 0KEQNQUK 0WQT
4GIIKQ &CNCDTKC 4KQNG 6GTOG 4QEEGNNC áQPKEC 4
6GTOQNK 7TDKPK 8CTGUG 8KEGP\C 8KVGTDQ 8QIJGT

á RWPVK SWCNKHKECPVK FGNNC ECORCIPC TKIWCTFCP

- NC HQTOC\KQPG GF CVVXKC\KQPG FK È*KQXCPK ('
EJG FKXGPGVGTCPQ \$ODCUEKCVQTK PGNNC NQVVC
RWPVQ FK TKHGTKOGPVQ FK HQTOC\KQPG G UGIPCN
FGNNÆKUVKVWVQ FK CRRCTVGGP\C
- .C RTGUGP\C FGN È&GPVTQ OQDKNG UQUVGIPQ G UV
OQVQTJQOG EJG TCIKWPIGT• FKTGVVCOGPVG NG UF
EQP INK GURGTVK RUKEQNQIK G RUKEQVGTCTRGWVK

á '\$6á 57.)(01/(01

áP QEECUKQPG FGNNC RTGUGPVC\KQPG FGNNC ECORCI
5CHGT áPVGTGPV 'C[CNNC RTGUGP\C FGN /KPKUV
RWDDNKECVK K FCVK CIIKQTPCVK UWN HGPQOGPQ FGNN
áVCNKCPQ *GPKVQTK

á '\$6á 57.)(01/(01

áP QEECUKQPG FGNNC RTGUGPVC\KQPG FGNNC ECORCI
5CHGT áPVGTGPV 'C[CNNC RTGUGP\C FGN /KPK
RWDDNKECVK K FCVK CIIKQTPCVK UWN HGPQOGPQ FG
áVCNKCPQ *GPKVQTK

á '\$6á '(./1á*(

á FCVK FGNNÆKPFCKIPG UWN E[DGTDWNNKUOQ G UWN
&CPVGNOK FGNNÆ7PKXGTUKV• (WTQRGC FK 4QOC JC
TCIC\K FCINK CK CPPK

% WPC IGPVTC\KQPG UWRGT VGEPQNIKEC G KRGTEQ
RTGUGPVK C ECUC UQPQ EQPPGUUK CF KPVGTGPV

.ÆKPVGTQ VQVCNG FGN ECORKQPG EQPVTQNNC K RT
XQNVG PGN EQTUQ FGNNC IKQTPCVC RGT PQP VTCNCUE

á TCIC\K UQPQ EQPPGUUK UW RK¶ UQEKN EQPVGOR
RK¶ WVKNK\CVK UQPQ áPUVCITCO ;QVWWDG
TKURGVVQ CINK CPPK RTGEGFGPVK)CEGDQQM

áP OGTKVQ CNNÆWVKNK\Q FGINK UOCTVRJQPG EKTEC
G NK FKHHQPFV VTCOKVG K UQEKN

5RWOCPVK FGNNÆ(
&CVCPC KN FKE
NÆGXGPVQ FGFKEC
DQNNKEKPG FGN X'
CNVQ FÆ(WTQRRC
0QXGODTG Ø

5GTKG & KN &CVCPC
KPFKGVQTK G IKQEC
FQRQ NÆCIITGUUK
FGNNÆ\$ F 2KGVTC
0QXGODTG Ø

2QNKCODWNCVQTK
FCN PQXGODTG ('
UGTXK\KQ /1&
0QXGODTG Ø

8KC FGK &QTVK C
PQXGODTG CN q
NC 8 GFK\KQPG FG
áPFRGPFPGPVG FK
DTGXG
0QXGODTG Ø

KFGCTG RTQFWTTG G XGPFGTG UQHVYCTG FK RTQVG\K
HWVWTQ G HQTPTG INK UVTWOGPVK VGEPQNIKEK CF
UKCOQ OQNVQ EQPVGPK FK EQPHGTOCTG CPEJG
EQPVKPWCTG CF CPFCTG PGNG UEWQNG ERGTRJTCPTC
OGPEKPKQWPVVT[/CPCIGT 6TGPF /KETQ áVCNKC

ÈP SWCNKV• FK C\KGPF NGCFGT KP áVCNKC PGN OGTI
FGN /QKIG RGT SWGUVÆKPK\KCVKXC RTG\KQUC FK KO
PQUVTK TCIC\K áP .GPQXQ UKCOQ HGTOCOGPGV EC
EQPETGVG CNNG TKEJKGUVG FK CKWVQ FGK DCODKPK
FGK FKURQUKVKXK KPVGNKIGPVK C RQTVVCV FK VWV
ITCPF K RKEEQNK CNNÆWUQ OKINKQ ÈG 'K.EG KVCNTFQOQ
(FWECVKQP /CPCIGT FK .GPQXQ áVCNKC

.È VWVGNC FGK OKPQTK QP NKPG G QHH NKPG ¥
VGUVQOQPKCVQ XKGGP EQPFKXKUC G UWRRQTVVCV
UEWQNC G FGNG HQT\G FGNNÆQTFKPG ÈW Æ KFKCESUBKVCQ
\$HHKPKVCTGVVQTG IGPCTCNG FGN /1á*(/QXKNDGFQOQAW
FC SWGUV UEWQNC FK HTQPVKGT UKODQNQ FGI
FKTG\KQPG KPENWFG VWVVK INK CVVQTK EJG FGUKFG
5KCOQ EGTVK EJG KN PQUVTQ EGPVTQ OQDKNG EQPVT
IKQXCPK CODCUEKCVQTK UCTCPPQ UVTWOGPVK
EQPENSMRÆPKVC

/CIIKQTK KPHQTOC\KQPK

2TQIGVVQ OQKIG KV RTQIGVVQ E[DGTDWNNKUOQ

5KVQ /QKIG OQKIG KV



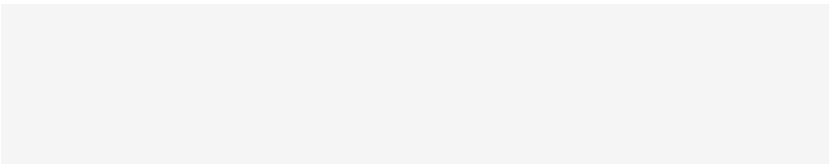
5 È*á18\$0á \$/%\$5&á\$614á &10641 á. &:%

ñ á0'á(641
5RWOCPVK FGNNÆ(VF
FKEGODTG NÆGXGPV
DQNNKEKPG FGN XWV
FÆ(WTQRC

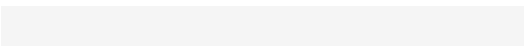
&1//(06\$ 2(4 24á/1

.CUEKC WP EQOOGPVQ

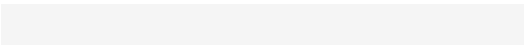
. KPFKTK\Q GOCKN PQP UCT• RWDDNKECVQ
&QOOGPVQ



0QOG



(/CKN



ULIHULPHQWR GL IRUPD]LRQH H VHQDOD]LRQH SHU L ORU

SUWLPRL DOO]LQWHUQR GHOO

• /D SUHVHQ]D GHOO 3&HQWUR PRELOH VRVWHJQR H VXSSRU
FKH UDJJLXQJHUj GLUHWWDPHQWH OH VFXROH H L FRPXQ
H SVLFRWHUDSHXWL GHOO **WDVN** IRUFH DQWLEXOOLVPR

80WLPRL 3RSROD] &RPPHQWR

\$JULJHQWR ± \$FFDGHPLD G
)RUXP VXOOH PLJUD]LRQL
E\SHGD]LRQH&RPPHQW

, '\$7, 68/)(120(12

,Q RFFDVLQRH GHOO SUHVHQWD]LRQH GHOO FDPSPDJD D
,QWHUQH 'D\ DOOD SUHVHQ]D GHOO 0LQLVWUR GHOO]V
DJJLRUQDWL VXO IHQRPHQR **GHOO D 3ROL]LD GL 6W**DWR H GH

)D WDSSD D &DWDQLD OD Q)

HO 02,*(3*LRYDQL \$PEDVF
FRQWUR LO FIEHUEXOOLVPR
E\SHGD]LRQH&RPPHQW

)XUWR GL
'QJLXULH 'HWHQ]LRQH H
'LIIDPD]LRQH 'GHQWLWj
6WDONLQJ 0LQDFGLJLWDOH XVLRQH GL WRUWRWDOH
RQ OLQH PDWHULDOH
0ROHVXHVRF]DQGRSRUQRJUDILFR
QHWZRUN

37HDWUR 'PSDUR' WUH VS
GLEDWWLWL H DWWLYLWj G
DOXQQL DOOD VFXROD SULF
JLRYHGU
E\SHGD]LRQH&RPPHQW

&DVL
WUDWWDWL

,QIDQ]LD 6DYH WKH &KLOGL
0LQDQR SUHVVR OD)RQGD
0]HYHQWR 3,QYHVLUH QHL
YDORUH'
E\SHGD]LRQH&RPPHQW

&DVL
WUDWWDWL

&DUR ELJOLHWWL DHUHL O
&DWDQLD 30HQWUH LPSD]J
PHGLDWLFD WDULIHH VHPSI
PRUDWRULD SHU OD 6LFLOL
VSHFXOD]LRQH '
E\SHGD]LRQH&RPPHQW

• 'HL FDVL WUDWWDWL
FDVL FRQ YLWWLPH FRQ HWj FRPSUHVD WUD L H
FDVL FRQ YLWWLPH FRQ HWj FRPSUHVD WUD L H
FDVL FRQ YLWWLPH GL HWj LQIHULRUH D DQQL
FDVL GL VH[WRUWLQR

/(7\$17(029,'(' 3\$/(502 /,
&,77\$',12 6\$&5,)&\$72 68//]7:
81]1\$,0\$=,21(3(5(11(&+(' 6
, '5,77, 3,0 /(0(17\$5, '(5(6,
&\$62 ' 3,\$\$=/(* ,2772
E\SHGD]LRQH&RPPHQW

, '\$7, '(**HO 02**,*

, GDWL GHOO]LQGDJLQH VXO FIEHUEXOOLVPR H VXOO]XWLOL
GHOO]8QLYHUVLWj (XURSHD GL 5RPD KD XQ FDPSPRQH GL U
DQQL

''/ ,67,78=,21(=21()5\$1&+(
0217\$(\$55,9\$ /]33529\$=,2
&200,66,21(\$77,9,7- 352'877,
\$//]56
E\SHGD]LRQH&RPPHQW

E XQD JHQHUD]LRQH VXSHU WHFQRORJLFD H LSHUFRQQHVVD
FDVD VRQR FRQQHVVL DG LQWHUQH

/]LQWHUR WRWDOH GHOO FDPSPRQH FRQWUROOD L SURSUL SU
FRUVR GHOO JLRUQDWD SHU QRQ WUDODVFLDUH QHVXQ G

, UDJD]L VRQR FRQQHVVL VX SL• VRFLDO FRQWHPSRUDQHP
VRQR ,QVWDJUDP <RXWXEH 6QDSFKDW H LQ
SUHFHGHQWL)DFHERRN

,Q PHULWR DOO]XWLOL]]R GHJOL VPDUWSKRQH FLUFD LO
GLIIRQGH WUDPLWH L VRFLDO

\$OEDQLD 6DYH WKH &KLOG
EDPELQL GHYRQR HVVHUH D
GRSR LO WHUHPRWRU
E\SHGD]LRQH&RPPHQW

,O GHOO FDPSPRQH KD GLFKLDUDWR GL HVVHUH VWDWR XQ
SHU SUHQGHUH LQ JLUR L FRPSDJQL H VX FRQGLYLGH LPP
VRSUDWXXWR VH SHQVLDPR DO IHQRPHQR GHOO VH[VWLQJ

3ULYDWL]]D]LRQH DHURSRU
&DPSR 0 6 36\$& GLPRVWUD
O]DHURSRUWR GL &RPLVR q
LQWHUHVVL'
E\SHGD]LRQH&RPPHQW

3UHRFFXSDQWL L GDWL VXOOH IDNH QHZV EHQ UDJD]L VX
YHULGLFLWj GHQ FRQWHQXWL FKH OHJJH RQOLQH H LO UL
VX ,QWHUQH

6LQGDFDWR 8QLWDULR 1D]L
\$VVHQDWDUL /D FLWVj H
VRQR VROL
E\SHGD]LRQH&RPPHQW

1RQ VL SURFHGH GXQTXH DG XQ FRQWUROOR SL• DSSURIR
GL WURYDUVL GL IURQWH DOOD SRVVLELQWj GL HVVHUH PD

UDJD]L VX VL ILGDQR VROR GHOOH ORUR FDSDFLWj SHU
LQIRUPD]LRQL YHUH GD TXHOH IDOVH FRQ XQ]DOWD HVSRY

5HDOPRQWH \$* ± 7UH GHQ
ULFHWWD]LRQH 5HFXXSHUD
E\SHGD]LRQH&RPPHQW

,QROWUH SL• GHOO PHWj GHOO FDPSPRQH FLUFD LO KD
(PHUJH LQILQH XQ EDVVR FRQWUROOR VXOOD YLWD RQOLQH
VROLWXGLQH QHOOD SURSULD VWDQ]HWWD R LQ JLUR SHU F

/(',&+,\$5\$=,21, '(, 35202725,

3/D WHFQRORJLD H OD 5HWH QRQ GHYRQR HVVHUH GHPRQL]]

0 6 39LWDOL]L LO YLD OLE
XQ]LQYHQ]LRQH GL 0LFFLFK
FDSLWDOH VROR SHU JHWW
VLFLOLDQL'
E\SHGD]LRQH&RPPHQW

065667

A CATANIA IL TOUR CONTRO BULLISMO E CYBER BULLISMO

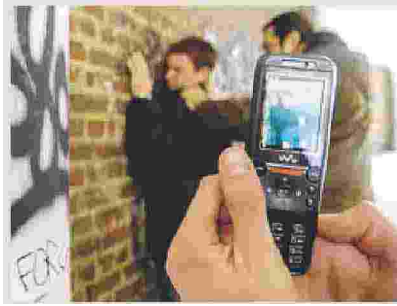
San Giovanni Bosco unica scuola etnea coinvolta Farà tappa il 28 novembre a Catania il Giro d'Italia organizzato dall'associazione **Moige**, che si occupa di tutela dei minori. «Anche nella nostra scuola si sono verificati alcuni casi che non devono ripetersi», spiegano le referenti del progetto. Farà tappa in una sola scuola di Catania, l'istituto comprensivo San Giovanni Bosco che si trova tra via Palermo e viale della Regione - nella zona del Fortino -, il tour che l'associazione nazionale di genitori **Moige**, che si occupa di tutela di minori, sta organizzando in tutta Italia per sensibilizzare i ragazzi sui temi del bullismo e del cyber bullismo. I responsabili dell'associazione, accompagnati da una equipe di psicologi, saranno a Catania il 28 novembre. Dalle 11 per l'incontro con gli studenti delle quinte elementari e delle seconde medie, e nel pomeriggio con uno stand nel centro storico della città, per coinvolgere nel Giro d'Italia anche agli adulti. «Ogni anno organizziamo eventi volti alla sensibilizzazione degli alunni della nostra scuola su queste due tematiche, che abbiamo particolarmente a cuore», spiegano le docenti Valentina Buetto, referente per il tema del cyber bullismo, e Adriana Lupiano, che invece si occupa di bullismo. «E quest'anno - continuano - all'interno di questo progetto, che prevede anche la collaborazione con la polizia postale, associazioni di volontariato, esperti e psicologi che ci supportano, abbiamo invitato l'associazione nazionale di genitori **Moige**, che abbiamo conosciuto casualmente l'anno scorso, a unire le forze, portando il tour nella nostra scuola, dove per l'occasione ospiteremo anche alcune classi dell'istituto comprensivo Marconi di Palermo». Saranno due gli incontri che si svolgeranno durante la mattinata, in cui verranno coinvolti gli alunni delle classi seconda e quinta elementare, alcuni dei quali sono diventati piccoli ambasciatori, formati tramite piattaforma digitale e kit cartaceo per trasmettere le loro conoscenze ai compagni di scuola. Ma anche ai loro insegnanti, che così entreranno in possesso degli strumenti più adeguati per affrontare i casi di bullismo e cyberbullismo, sempre più diffusi tra i giovani, come confermano anche le due referenti del progetto. «Il grande interesse che mostriamo nei confronti del bullismo e del cyberbullismo è giustificato dal fatto che purtroppo è una situazione diffusa a livello nazionale e che lo stesso Ministero preme affinché tutte le scuole operino con degli interventi di sensibilizzazione a riguardo. Anche nella nostra scuola si sono verificati dei casi, che per questioni di tutela del minore non possiamo raccontare nei dettagli». «Sicuramente - aggiungono le docenti - il fatto che la nostra scuola si trovi in un quartiere un po' a rischio influisce notevolmente sulla cultura e sull'informazione che i genitori danno ai propri figli. Non sempre sono in grado di indirizzarli verso una navigazione sicura su Internet e di conseguenza manca quasi totalmente il controllo di quello che i ragazzi fanno con i vari device, che possono essere i computer o gli smartphone».

[A CATANIA IL TOUR CONTRO BULLISMO E CYBER BULLISMO]

**A CATANIA IL TOUR CONTRO BULLISMO E CYBER BULLISMO
SAN GIOVANNI BOSCO UNICA SCUOLA ETNEA COINVOLTA**

Farà tappa in una sola scuola di Catania, l'istituto comprensivo San Giovanni Bosco che si trova tra via Palermo e viale della Regione - nella zona del Fortino -, il tour che l'associazione nazionale di genitori **Moige**, che si occupa di tutela di minori, sta organizzando in tutta Italia per sensibilizzare i ragazzi sui temi del bullismo e del cyber bullismo. I responsabili dell'associazione, accompagnati da una équipe di psicologi, saranno a Catania il 28 novembre. Dalle 11 per l'incontro con gli studenti delle quinte elementari e delle seconde medie, e nel pomeriggio con uno stand nel centro storico della città, per coinvolgere nel Giro d'Italia anche gli adulti. «Ogni anno organizziamo eventi volti alla sensibilizzazione degli alunni della nostra scuola su queste due tematiche, che abbiamo particolarmente a cuore», spiegano le docenti Valentina Buetto, referente per il tema del cyber bullismo, e Adriana Lupiano, che invece si occupa di bullismo. «E quest'anno continuano - all'interno di questo progetto, che prevede anche la collaborazione con la polizia postale, associazioni di volontariato, esperti e psicologi che ci supportano, abbiamo invitato l'associazione nazionale di genitori **Moige**, che abbiamo conosciuto casualmente l'anno scorso, a unire le forze, portando il tour nella nostra scuola, dove per l'occasione ospiteremo anche alcune classi dell'istituto comprensivo Marconi di Palermo». Saranno due gli incontri che si svolgeranno durante la mattinata, in cui verranno coinvolti gli alunni delle classi seconda e quinta elementare, alcuni dei quali sono diventati piccoli ambasciatori, formati tramite piattaforma digitale e kit cartaceo per trasmettere le loro conoscenze ai compagni di scuola. Ma anche ai loro insegnanti, che così entreranno in possesso degli strumenti più adeguati per affrontare i casi di bullismo e cyberbullismo, sempre più diffusi tra i giovani, come confermano anche le due referenti del progetto. «Il grande interesse che mostriamo nei confronti del bullismo e del cyberbullismo è giustificato dal fatto che purtroppo è una situazione diffusa a livello nazionale e che lo stesso Ministero preme affinché tutte le scuole operino con degli interventi di sensibilizzazione a riguardo. Anche nella nostra scuola si sono verificati dei casi, che per questioni di tutela del minore non possiamo raccontare nei dettagli». «Sicuramente aggiungono le docenti - il fatto che la nostra scuola si trovi in un quartiere un po' a rischio influisce notevolmente sulla cultura e sull'informazione che i genitori danno ai propri figli. Non sempre sono in grado di indirizzarli verso una navigazione sicura su Internet e di conseguenza manca quasi totalmente il controllo di quello che i ragazzi fanno con i vari device, che possono essere i computer o gli smartphone».

**[A CATANIA IL TOUR CONTRO BULLISMO E CYBER BULLISMO
SAN GIOVANNI BOSCO UNICA SCUOLA ETNEA COINVOLTA]**



OGGI A SATRIANO DI LUCANIA

La carovana contro il Cyberbullismo

■ Oggi, alle 10, nell'Istituto comprensivo Satriano di Lucania sarà presente il Centro mobile di sostegno e supporto contro il cyberbullismo del **Moige** con il personale esperto per incontrare i ragazzi, i docenti e i genitori. La tappa di Satriano di Lucania rientra nel tour nazionale della campagna «Giovani Ambasciatori contro il cyberbullismo per un Web Sicuro in giro per l'Italia», promossa dal **Moige**.



065667

L'iniziativa questa mattina all'istituto comprensivo

Contrasto al cyberbullismo

A Satriano approda il centro mobile del Moige

SATRIANO DI LUCANIA - Fa tappa a Satriano di Lucania la nuova campagna del **Moige** "giovani ambasciatori contro il cyberbullismo". Da facebook ad instagram, il cyberbullismo si sposta ma non riduce la sua pericolosità: un ragazzo su tre (31%) ha dichiarato di essere stato un "cyberbullo" (ad esempio diffondendo video imbarazzanti dei compagni); In crescita le fake news: l'83% dei ragazzi non verifica la veridicità di ciò che legge su internet e si affida solo alle loro capacità personali o all'istinto per distinguere le informazioni vere dalle false; Oltre il 60% dei ragazzi navigano quando sono da soli anche perdendo la cognizione del tempo; La totalità dei ragazzi usano lo smartphone per controllare e aggiornare il loro profilo social e un minore su due invia foto e video personali; Nel 2018, sono ben 389 i casi trattati da Polizia Postale che vedono vittima un minore, 18 i casi con vittime di età inferiore a 9 anni. Questa mattina, dalle ore 10, presso l'Istituto

comprensivo Satriano di Lucania sarà presente il centro mobile di sostegno e supporto contro il cyberbullismo del **Moige** con il personale esperto per incontrare i ragazzi, i docenti e i genitori. La tappa di Satriano di Lucania rientra nel tour nazionale della campagna "giovani ambasciatori contro il cyberbullismo per un web sicuro in giro per l'Italia", promossa dal **Moige-movimento italiano genitori** con il Ministero dell'Istruzione, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Ancis - associazione nazionale comuni italiani, la polizia di Stato. Tra gli strumenti operativi, oltre al centro mobile e al personale esperto di supporto, la rete di oltre 1500 giovani ambasciatori, un numero verde e un sms dedicato. "La tutela dei minori on line e off line è un atto di responsabilità collettiva che viene condivisa e supportata non solo dai genitori, ma anche dal mondo della scuola e delle forze dell'ordine, unitamente al mondo della tecnologia" - dichiara Affinita del **Moige** -.



065667

5\$,2&\$5,1\$ 1(:6 %/2*6327 ,7

S J U L F R D V S P E D H Q V M W X D Q L W R Q E F B X O W X B B U L R V L W H Q W L Q W H U Q L Y R U R R O L V L 6 F D Q L W 6 H U Y L J S R U W X U L V P B L D E L O L

YHQHUGu QRYHPEUH

&HUF D QHO EORJ

&EHUEXOOLVPR \$ 6DWULDQR GL /XFDQLD 3] F [redacted] &HU



7DSSD QHOOT, VWLWXWR FRPSUHQVLYR GL 6DWULDQR GL /XFDQL
3] RJJL&BQWUR PRELOH GL VRVWHJQR H VXSSRUWR
FRQWUR LO FVEHUEXOOLVPR GH O 0RLJH FRQ LO SHUVRQDO
HVSHUWR SHU LQFRQWUDUH L UDJDJL L GRFHQWL H L JHQLWR
/LQLJLDWLYD UFLHPCSVUODQ*H OYDDQL
\$PEDVFLDWRUL FRQWUR LO FVEHUEXOOLVPR SHU XQ :HE
6LFXUR LQ JLUR SHU O,WDOLD SURPRVVD GDO 02,*(
ORYLPHQWR ,WDOLDQR *HQLW [redacted] HU
GHOO, VWUXJLRQH LO 0LQLVWHUR G [redacted] OLV
6RFLDOL \$1&, \$VVRFLD]LRQH 1

,WDOODQROLJLD7GD \$WDWRUXPHQWL RSHUDWLYL ROWUH DO FHQWUR PRELOH H DO
HVSHUWR GL VXSSRUWR OD UHWH GL ROWUH H XCRVPL \$PEDVFLDWRUL XQ QXPHU
GHGLFDWR ,O SURJHWWR JLXQR DOOD FRDQWROJBUHGROWRUH LQ XHWDI DOODRDXQ
UDJDJL FLUFD WUD JHQLWRUL H GRFHQWL H D IRUPDUH XOWHULR
\$PEDVFLDWRUL FRQWUR LO FVEHUEXOOLVPR LQ VFXROH VFRQGDULH GL VHFRQGR JI
/D FDPDJQD VWD DWUDYHUVDQGR O,WDOLD GD \$JULJHQWR D 7ULHVWH FRLQYROJHQ
GL \$SULOLD \$UHJR \$VFROL 3LFHQR %HUJDPR %ULQGLVL &DLYDQR &DPSREI
&DVWHOIUDQFR 9HQHWR &DWDQLD &RVHQJD (VWH)LUHQJH *DOODUDWH *DQJL '
,PSHULD /LYRUQR 0LQDQR 1DSROL 1LFRORVL 1XRUR 3DFKLQR 3DJJQL 3LDFHQJD
5HJJLR &DODEULD 5LROR 7HUPH 5RFFHOOD ,RQLFD 5RPD 5XYR 'L 3XJOLD 6HUHQQR 6R
7HUPROL 8UELQR 9DUHVH 9LFHQJD 9LWHUER 9RJKHUD

3XEEOLFDR&DLQD1HZV

1HVXQ FRPPHQWR
3RVWD XQ FRPPHQWR

0HWHR LQ %DVLQDFDWD

3RVW SL• UHFHQWH +RPH SDJH 3RVW SL•

\$UFKLYLR EORJ

z QRYHPEUH

0HWHR D 3RWHQJD

LOOHWR LW

3RWHQJD

2JLL

3RPHUJLLR

3RFR QXYRORVR

6HUD

6HUHQR

'RPDQL

0DWWLQR

3RFR QXYRORVR

3RPHUJLLR

1XEL VSDUVH

6HUD

&RSHUWR

'RSR GRPDQL

065667